



COMUNE DI ORTONA

Medaglia d'Oro al Valore Civile

PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 3 aprile 2012 n. 54

OGGETTO: Lavori di realizzazione della strada litoranea “Postilli Riccio1° lotto”. Approvazione della seconda perizia di variante e suppletiva. Autorizzazione e richiesta alla cassa depositi e prestiti per la devoluzione dei mutui posizioni n. 4543947 e 4554283.

L'anno **duemiladodici** il giorno **3** del mese di **aprile** alle ore **12,15** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco, Ing. Nicola Fratino.

Sono presenti gli Assessori:

1. Sig. LEO CASTIGLIONE
2. Sig. LUCIO CIERI
3. Sig. MARIO PAOLUCCI
4. Sig. VALTER POLIDORO

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Dott. A. Radoccia.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a) a seguito di pubblico incanto, indetto dal Comune di Ortona per la costruzione della strada litoranea di collegamento Postilli-Riccio 1° lotto, i relativi lavori venivano affidati all'ATI costituita fra la Gefin S.r.l. e la Spinosa Costruzioni Generali S.p.A. (già S.r.l.) per un importo di € 3.479.155,98 al netto del ribasso d'asta offerto del 14,50%, oltre € 197.618,37 per oneri disicurezza ed in totale € 3.676.774,35;
- b) il contratto per l'affidamento dell'appalto veniva stipulato il 4 agosto 2006, Rep. 1652, registrato a Ortona il 04/08/2006 n. 578;
- c) in corso d'opera era stata redatta dal direttore dei lavori, Arch. Roberto Di Ramio, una perizia di variante e suppletiva in data 6 agosto 2008 ed approvata con determina dirigenziale n. 8 del 12/01/2009, senza aumento dell'importo del finanziamento a disposizione;
- d) le parti sottoscrivevano il relativo atto di sottomissione il 25/06/2009 n.1981 di rep., elevando l'importo contrattuale ad € 3.854.260,15 comprensivo degli oneri per la sicurezza;
- e) con provvedimento dirigenziale del 22/09/2009 veniva disposta la diminuzione dei lavori sino alla concorrenza del quinto d'obbligo contrattuale ai sensi dell'art. 10 del D.M. n° 145/2000, a seguito di situazioni impreviste ed imprevedibili verificatesi in corso d'opera;
- f) l'impresa appaltatrice apponeva sul registro di contabilità n. 28 riserve, di cui le prime 12 abbandonate per espressa rinuncia in sede di sottoscrizione del primo atto di sottomissione;
- g) l'ammontare complessivo delle riserve iscritte dall'impresa nel registro di contabilità, dalla n. 13 alla n. 28 risultava pari ad € 2.585.878,11;
- h) il direttore dei lavori e il collaudatore, con le relative controdeduzioni e relazioni riservate, rigettavano le suddette riserve, accogliendo solo in parte le n. 13 e n. 20, per € 3.407,95;
- i) l'Amministrazione appaltante, con atto del direttore lavori Arch. Roberto Di Ramio del 01/07/2010, procedeva alla ripresa anticipata del cantiere, contestando all'impresa alcuni vizi, difformità e manchevolezze sulle opere realizzate;
- j) il responsabile del procedimento con provvedimento del 01/10/2010 riteneva non attivabile la procedura dell'accordo bonario ai sensi dell'art. 240 Codice dei contratti pubblici ed applicava la penale, a danno dell'impresa, per € 385.426,00, in conseguenza della ritardata ultimazione ed ai sensi dell'art. 22 del D.M. n. 145/2000;
- k) con atto di citazione notificato in data 27 novembre 2010 la ditta Gefin S.r.l., in proprio e nella qualità di mandataria con rappresentanza dell'ATI costituita con la Spinosa Costruzioni Generali S.p.A. conveniva in giudizio, dinanzi al Tribunale Civile di Chieti Sezione distaccata di Ortona, il Comune di Ortona, chiedendone la condanna al pagamento della complessiva somma di € 2.585.878,11, oltre la rivalutazione monetaria ed interessi, per la mancata corresponsione degli importi di cui alle riserve n. 13-27, iscritte sugli atti contabili dei lavori del lotto I della strada litoranea di collegamento Postilli-Riccio. L'Impresa attrice chiedeva, altresì, di accertare la fondatezza della riserva n. 26 e, per l'effetto, disapplicare la relativa penale di importo pari ad € 385.426,00 ovvero ridurla; in subordine, chiedeva condannare il convenuto al pagamento dei suddetti importi a titolo di equo compenso ai sensi dell'art. 1664, 2° comma, c.c. o di indennizzo ai sensi dell'art. 2041 c.c.;
- l) con comparsa di costituzione e risposta datata 24 febbraio 2011 si costituiva in giudizio il Comune di Ortona chiedendo il rigetto della domanda di parte attrice, la sua condanna in via riconvenzionale al risarcimento dei danni da liquidarsi in € 3.610.70580, oltre a rivalutazione ed interessi, ed alla restituzione della somma di € 140.713,40, già riscossa dall'ATI Gefin, oltre agli interessi legali ed al risarcimento del maggior danno;
- m) il collaudatore Ing. Giuseppe Melilla attivava le procedure per la collaudazione statica e tecnico-amministrativa delle opere realizzate; lo stesso collaudatore, in sede di riesame delle riserve (art. 215 comma 3, DPR n. 207/2010), riteneva riconoscibili all'impresa, a titolo di equo compenso, alcune partite di lavori effettivamente realizzati, collaudabili e necessari per la buona riuscita delle opere e, peraltro, operava alcune detrazioni per difetti, vizi e manchevolezze riscontrati su altre lavorazioni, in base alle attività di verifica e collaudo (art. 225 comma 1 lettere d)-e), art.227 comma 3, del DPR n. 207/2010), disponendo all'impresa alcune prescrizioni per l'eliminazione dei difetti riscontrati sulle opere e determinando in € 3.094.970,49 l'importo complessivo spettante alla ditta, compreso gli oneri di sicurezza (oltre l'Iva), salva la detrazione degli acconti già corrisposti con numero quattro SAL, il tutto come risulta dal relativo collaudo in corso d'opera allo stato dell'arte ;
- n) l'art. 239 del Codice dei contratti pubblici prevede che, anche al di fuori dei casi in cui è previsto il procedimento dell'accordo bonario, le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici di lavori, possono essere sempre risolte mediante transazione, nel rispetto del

codice civile;

- o) le parti, a seguito di adunanze ed incontri con i rispettivi legali, concordavano di definire la bonaria composizione della lite e sul merito di tutte le controversie e le contestazioni che avevano caratterizzato le vicende dell'appalto di cui è tuttora pendente causa presso il Tribunale di Chieti, Sezione distaccata di Ortona - iscritta al Ruolo Generale con il n. 925/2010 - facendosi reciproche concessioni, in modo da chiudere definitivamente ogni reciproca pretesa e comunque in modo da definire ogni altra questione giuridica, tecnica ed economica dipendente da detto rapporto, sino alla data di sottoscrizione dell'atto transattivo;
- p) di conseguenza, veniva stilato dai rispettivi legali e concordato dalle parti, lo schema dell'atto di transazione, approvato, insieme ai relativi allegati, con deliberazione della Giunta Municipale n. 53 del 03/04/2012;
- q) tra le condizioni dell'accordo stragiudiziale è prevista la revoca dell'ordine impartito dal Dirigente III Settore in data 22/09/2009 relativo alla diminuzione dei lavori in appalto di 1/5, ripristinando quindi l'importo contrattuale di cui al primo atto di sottomissione, pari ad € 3.854.260,15;
- r) inoltre, tra le condizioni dell'accordo, è prevista l'elaborazione ed approvazione da parte della stazione appaltante, di una seconda perizia di variante e suppletiva per il completamento dei lavori, il tutto nel rispetto dell'art. 132 D. Lgs.vo n. 163/2006 e dell'art. 161 comma 12 DPR n. 207/2010, al fine di rendere funzionale l'infrastruttura viaria, con esclusione della rampa lato monte ed opere accessorie in ambito ferroviario, già oggetto di accordo tra l'Amm.ne comunale ed RFI, giusta delibera della G.M. n° 52 del 30/03/2012, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto principale, salva l'applicazione dell'art. 161 comma 6 e dell'art. 163 del DPR n. 207/2010, a corpo. L'appaltatore ha escluso ed ha rinunciato esplicitamente all'equo compenso nell'eventuale caso di superamento del quinto d'obbligo, in quanto la stessa ritiene ancora remunerativi i prezzi offerti (art. 161 comma 15 DPR 207/2010); è beninteso l'applicazione dei prezzi contrattuali per quanto applicabili e dei nuovi prezzi concordati con l'allegata 2ª perizia di variante e determinati ai sensi dell'art. 163 del DPR 207/2010;
- s) l'appaltatore ha confermato l'impegno di eseguire, a suo totale onere e carico, le opere migliorative già offerte in sede di gara e previste nel primo atto aggiuntivo, per il residuo importo netto di € 117.540,65, il tutto come risulta dal computo metrico allegato alla seconda variante, mediante detrazione dall'importo complessivo dei lavori da realizzarsi in base alla seconda variante; inoltre si è impegnato ad eliminare tutti i vizi e difformità alle opere già eseguite, così come prescritto dal collaudatore nella relazione di collaudo e meglio specificato nell'atto di transazione come approvato con delibera G.M. n. 53/2012 ;
- t) di conseguenza ed in esecuzione all'accordo transattivo concordato tra le parti ai sensi dell'art. 239 D. Lgs.vo n. 163/2006, il nuovo direttore dei lavori, Arch. Alfredo D'Ercole, incaricato con Determinazione del Dirigente III° Settore n° 29 del 26/gennaio/2012, con la fattiva collaborazione e condivisione dell'appaltatore, ha elaborato la seconda perizia di variante e suppletiva entro il quinto d'obbligo contrattuale, ed ai sensi dell'art. 132 D. Lgs.vo n. 163/2006 e artt. 161 e 163 DPR n. 207/2010, al fine di completare funzionalmente la strada litoranea, con esclusione della rampa in uscita lato monte del sottopasso ferroviario, che sarà completata da RFI in base agli accordi intercorsi con l'Amministrazione comunale, come risulta nella già richiamata delibera G.M. n. 52/2012;

Tutto quanto sopra premesso, la Giunta Municipale;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 292 del 21/10/2005 con la quale veniva approvato il progetto definitivo;

VISTA la determinazione del Dirigente III° Settore n. 764 del 13/12/2005 con la quale veniva approvato il progetto esecutivo e la successiva determina III° Settore n. 31 del 18/01/2007 di approvazione del progetto esecutivo da cantierare a seguito della gara di appalto;

VISTA la seconda perizia di variante e suppletiva redatta dall'arch. Alfredo D'Ercole in data 23/03/2012, che comprende i seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica illustrativa generale;
2. Relazione sui materiali e specifiche tecniche;
3. Quadro economico di spesa;
4. Cronoprogramma dei lavori;
5. Elenco nuovi prezzi elementari e relative analisi;
6. Schema atto di sottomissione;
7. Piano di sicurezza e coordinamento integrativo;
8. Piano di manutenzione;
9. Computo di stima degli oneri di sicurezza;
10. Documentazione fotografica sullo stato di fatto dei luoghi e delle opere;

- | | | |
|-------------------------|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| 11. Tavola | 01.01 | Rilievo infrastruttura |
| 12. Tavola | 01.02 | Rilievo infrastruttura |
| 13. Tavola | 01.03 | Rilievo infrastruttura |
| 14. Tavola | 01.04 | Rilievo infrastruttura |
| 15. Tavola | 02.01 | Planimetria stato di fatto |
| 16. Tavola | 02.02 | Planimetria stato di fatto |
| 17. Tavola | 02.03 | Planimetria stato di fatto |
| 18. Tavola | 03 | Planimetria di progetto |
| 19. Tavola | 04 | Planimetria di tracciamento |
| 20. Tavola | 05.01 | Profilo longitudinale |
| 21. Tavola | 05.02 | Profilo longitudinale |
| 22. Tavola | 06 | Sezioni tipo stradali (Attrezzate) |
| 23. Tavola | 07.01 | Sezioni trasversali correnti (1/6) |
| 24. Tavola | 07.02 | Sezioni trasversali correnti (2/6) |
| 25. Tavola | 08.01 | Sezioni trasversali correnti (3/6) |
| 26. Tavola | 08.02 | Sezioni trasversali correnti (4/6) |
| 27. Tavola | 09.01 | Sezioni trasversali correnti (5/6) |
| 28. Tavola | 09.02 | Sezioni trasversali correnti (6/6) |
| 29. Tavola | 10 | Planimetria Generale Sottopasso (Attrezzata) |
| 30. Tavola | 11 | Rampa lato mare: Sezioni tipo (Attrezzate) |
| 31. Tavola | 11 | Sezione in corrispondenza sottopasso "E-E" |
| 32. Tavola | 12 | Rampa Lato Mare: Profilo longitudinale |
| 33. Tavola | 13 | Planimetria generale con ubicazione opere d'arte |
| 34. Tavola | 14 | Monolite: Opere di Completamento - Solettone di fondo e piedritti lato mare |
| Carpenterie ed Armature | | |
| 35. Tavola | 15 | Solettone di Fondo: Carpenterie |
| 36. Tavola | 16 | Rampa lato mare: Prospetto - Carpenterie - Armature |
| 37. Tavola | 17 | Fasi realizzazione rampe sottopasso |
| 38. Tavola | 18 | Pozzi di aggettamento: ubicazione e particolari |
| 39. Tavola | 19 | Planimetria sistemazione idraulica |
| 40. Tavola | 20 | Sezioni tipo idrauliche |
| 41. Tavola | 21.01 | Particolari costruttivi |
| 42. Tavola | 21.02 | Particolari costruttivi |
| 43. Tavola | 22 | Particolare stazione di sollevamento acque meteoriche |
| 44. Tavola | 23 | Sistemazione prolungamento tombino ferroviario "Fosso chiesa" |
| 45. Tavola | 24 | Schema progettuale del sistema di impermeabilizzazione dei manufatti in c.a. |
| 46. Tavola | 25 | Completamento viadotto e opere "Punto Verde" |
| 47. | Computo metrico estimativo; | |

Seppure non allegati materialmente, si intendono parte integrante della perizia di variante l'atto di transazione ed il collaudo in corso d'opera allo stato dell'arte.

CONSIDERATO che la seconda perizia di variante comprende sommariamente l'esecuzione dei seguenti lavori a finire:

• corpo stradale

- scotico piano esistente, trasporto a rifiuto materie di risulta, ricarica con misto stabilizzato, livellamento e compattazione corpo stradale;
- formazione di separazione di strati con geotessuto;
- formazione di strato di base in misto stabilizzato compattato;
- applicazione di mano di attacco in emulsione bituminosa;
- formazione di manto in conglomerato bituminoso tipo bynder semichiuso;
- formazione di sistema di captazione, raccolta, convogliamento e smaltimento ai recapiti finali delle acque meteoriche, costituito da canalette prefabbricate alla francese ambo i lati della carreggiata, realizzazione canali laterali in elementi prefabbricati trapezoidali, relativi raccordi, pozzetti ed allacci, cavalcafossi per accessi privati;
- sistemazione delle rampe sul viadotto fiume Foro, realizzazione di marciapiedi ai lati delle stesse, sistema di balaustre e sicurvia, pozzetti, canalizzazione sottoservizi;
- adeguamento e messa a quota dell'attraversamento-tombino denominato chiesta stazione di Tollo, con relative demolizioni, opere strutturali d'arte, modifica livelletta stradale, cunette e griglie;

• rampe lato mare di raccordo al sottopasso ferroviario

- scavi di sbancamento ed a sezione obbligata con relativi trasporti e conferimento a discarica dei materiali di risulta oltre 10 Km. dal cantiere;
- scavi, trasporti e frantumazione per il recupero e riutilizzo dei materiali inerti all'interno del monolite e della fossa di varo;
- realizzazione di un sistema di emungimento acque mediante pozzi drenanti e/o well point per abbassamento falda al di sotto dei piani di lavoro e per l'intera durata degli stessi;
- realizzazione di sistemi speciali di ancoraggio delle opere strutturali a tutte le riprese orizzontali e verticali, realizzazione di sistemi di giunti a tenuta;
- realizzazione delle strutture in c.a. orizzontali e verticali costituenti le due rampe lato mare con relativi raccordi al monolite varato a spinta in loco esistente, paratie, pareti in c.a.v., ancoraggi, drenaggi, cordoli c.a.;
- utilizzo di calcestruzzi additivati con impermeabilizzanti;
- sistema completo di captazione, raccolta e smaltimento acque piovane, comprendente vasca prefabbricata interrata da mc. 50, sistema di pompaggio costituito da tre elettropompe sommerse, quadro elettrico generale, apparati, accessori e collegamenti idrici ed elettrici, tubazioni, griglie e caditoie carrabili ed ispezionabili, scarichi ai recapiti finali;
- realizzazione di stradina laterale di servizio a monte delle rampe, competa di massicciata, asfalto, muretti, ringhiere, sicurvia, pozzetti, caditoie, tubazioni.

Il tutto come dettagliatamente riportato negli elaborati progettuali;

VISTO il quadro economico di spesa aggiornato allegato alla seconda variante, come risulta dal seguente prospetto:

A	LAVORI E ONERI SICUREZZA	€uro
a1	Importo netto dei lavori eseguiti al 02-07-2010 come revisionato dal collaudatore	€ 2 569 142,52
a2	oneri sicurezza ordinari e speciali su voce a1	€ 114 759,76
a3	liste in economia lavori già eseguiti	€ 70 806,05
a4	riserve ammesse dal collaudatore in corso d'opera	€ 340 262,16
a5	Sommano a1 + a2 + a3 + a4	€ 3 094 970,49
a6	lavori ancora da eseguirsi 2ª variante al netto delle migliorie (€ 117.540,65)	€ 1324 055,84
a7	oneri sicurezza speciali per i lavori indicati al punto a6	€ 75 944,16
a8	sommano a6+a7	€ 1 400 000,00
a9	SOMMA LAVORI E ONERI SICUREZZA a5+a8	€ 4 494 970,49
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b1	IVA 10% sulla voce a9	€ 449 497,05
b2	Spese tecniche Iva e oneri compresi contratto RTP Medif liquidate	€ 581 601,00
b3	Spese tecniche Iva e oneri compresi per prestazioni da svolgere	€ 51 000,00
b4	Competenze al collaudatore Iva e oneri compresi liquidate in acconto	€ 19 020,00
b5	Competenze a saldo al collaudatore Iva e oneri compresi	€ 25 000,00
b6	Incentivi ex art. 18 corrisposti sul progetto preliminare	€ 8 163,72
b7	Incentivo ex art. 18 per attività di RUP	€ 26 000,00
b8	Spese per commissioni di gara	€ 22 000,00
b9	Spese per pubblicazione atti	€ 9 041,38
b10	Spese per indagini e relazione geologica sul preliminare	€ 13 831,66
b11	Spese per copiatura atti e notifiche	€ 1 506,55
b12	Competenze attività di supporto al RUP in fase di variante PRG e validazione	€ 75 000,00
b13	Competenze supporto al RUP in fase di contenzioso	€ 6 500,00
b14	Diritti ad Enti diversi (ANAS,RFI..)	€ 87 999,75
b15	Oneri sostenuti per studio di fattibilità ambientale Iva compresa	€ 7 200,00
b16	Indennità espropriative corrisposte	€ 345 730,79
b17	Indennità espropriative da corrispondere	13.082,27
b18	Competenze per rogiti notarili corrisposti	€ 52 620,63
b19	Oneri per rogiti notarili da corrispondere	€ 10.097,30
b20	Competenze per assistenza archeologica e controllo	€ 177,76

b21	Spese per spostamento interferenze	€ 49 760,83
b22	Lavori , prestazioni e forniture in economia escluse dall'appalto, Iva compresa	€ 412 118,82
b23	Competenze per collaboratori tecnici esterni	€ 38 080,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2 305 029,51
TOTALE GENERALE		€ 6 800 000,00

CONSIDERATO che ai fini fiscali il maggiore importo derivante dalla seconda perizia di variante risulta pari ad € 640.710,34, inferiore al quinto d'obbligo contrattuale come determinato ai sensi dei commi 13 e 14 dell'art. 161 D.P.R. n. 207/2010 ed in conformità al comma 12 del medesimo articolo di Regolamento;

CONSIDERATO che la seconda perizia di variante risulta conforme alla normativa di riferimento di cui al D.Lgs. n. 163/2006, art. 132 comma 1, lettere a), b),d), il tutto come meglio specificato nella relazione illustrativa allegata alla perizia di variante a firma del progettista arch. Alfredo D'Ercole;

VISTO il parere favorevole espresso dall'Organo di collaudo in corso d'opera e finale, ai sensi dell'art. 219 comma 3 del DPR n. 207/2010 (ex art. 192 c. 4 DPR n. 554/99);

RITENUTO opportuno e conveniente per l'Ente approvare della suddetta seconda perizia di variante, in ordine:

- All'azzeramento del lungo e complesso contenzioso giudiziario instauratosi con la ditta appaltatrice, mediante il perfezionamento dell'atto transattivo approvato con propria deliberazione n. 53 del 03/04/2012, e quindi l'azzeramento dell'alea di incertezza sempre presente in qualsiasi giudizio, con possibili ricadute negative per l'Ente in caso di soccombenza;
- Alla possibilità della ripresa immediata dei lavori per il completamento dell'importante opera pubblica, assicurando in tempi brevi la sua fruizione da parte della collettività, che ne sollecita la sua ultimazione;
- Alla decadenza di tutte le pretese e le riserve dell'appaltatore, per le quali è pendente il giudizio presso il Tribunale di Chieti;
- Alla conservazione del contratto di appalto originario e delle favorevoli condizioni economiche per l'Ente, derivanti dall'aggiudicazione dei lavori mediante asta pubblica con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, compreso la compensazione delle residue miglione che l'appaltatore ha offerto in sede di gara;
- Al completamento dell'estesa stradale e delle rampe lato mare da parte di un unico soggetto esecutore, in ordine all'assunzione della responsabilità decennale per vizi e difformità;
- Alla necessità di evitare un lungo e dannoso fermo cantiere, con il progressivo depauperamento delle opere già realizzate e non ultimate;
- Alla efficacia, efficienza, rapidità ed economicità dell'azione amministrativa, in base a quanto sopra meglio specificato;

ACCERTATA la propria competenza a deliberare, come previsto dall'art. 161 c. 9 del DPR n. 207/2010;

CONSIDERATO che la seconda perizia di variante non comporta sostanziali modifiche all'opera pubblica, che rimane pressoché conforme al progetto preliminare e alla specifica variante urbanistica, così come approvati con deliberazioni del Consiglio comunale n. 9 del 27/04/2005 e n. 29 del 01/08/2005;

CONSIDERATO che l'opera pubblica è già inserita nella programmazione triennale dell'Ente ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n. 163/2006, giuste delibere del Consiglio comunale n. 34/2004, n. 118/2009 e n.71/2001;

RITENUTO ampiamente soddisfatte le ragioni di pubblico interesse che giustificano per l'Ente l'approvazione della seconda perizia di variante e la rispondenza della stessa alla normativa di riferimento;

VISTO il collaudo statico delle opere già eseguite, emesso dal Collaudatore ing. Giuseppe Melilla e depositato presso il competente Genio Civile di Chieti il 08/06/2011 n. 32843;

VISTA la relazione di collaudo in corso d'opera sullo stato dell'arte, dei lavori già eseguiti, ed emessa dall'Organo di collaudo in corso d'opera alla luce della visita di collaudo datata 07/02/2011;

CONSIDERATO che il finanziamento dell'intervento, come modificato con la seconda perizia di variante, potrà essere assicurato mediante le seguenti fonti di finanziamento:

- per € 6.000.000,00 a mezzo finanziamento deliberazione CIPE n. 17/2003, codice intervento DM-04, concesso dalla Regione Abruzzo Direzioni Trasporti;
- per € 500.000,00 mediante devoluzione del mutuo di pari importo contratto con la Cassa DD. PP. Posizione n. 4543947 per la medesima opera ;
- per € 300.000,00 mediante devoluzione del mutuo di pari importo contratto con la Cassa DD. PP.

Posizione n. 4554283 per la medesima opera ;
VISTO il già richiamato l'art. 132 del D. Lgs.vo n. 163/2006;

VISTO il Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici approvato con il DPR n. 207/2010;
VISTI i pareri favorevoli espressi rispettivamente dal Dirigente III° Settore in ordine alla regolarità tecnica, e dal Dirigente II° Settore in ordine alla regolarità contabile , ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000, come risulta dall'allegata scheda che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

A voti unanimi

DELIBERA

1 - Le premesse indicate in narrativa formano parte integrante e sostanziale del presente deliberato, quale motivazione che giustificano l'atto, ai sensi dell'art. 3 Legge n. 241/90.

2 – Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 132 del D.Lgs. n. 132/2006 e dell'art. 161 del DPR n. 207/2010, la seconda perizia di variante e suppletiva dei lavori di “Realizzazione della strada litoranea Postilli – Lido Riccio, I° lotto”, come redatta dal direttore lavori Arch. Alfredo D'Ercole il 23/03/2012 e comprendente tutti gli elaborati meglio elencati nelle premesse, ed avente il seguente quadro economico di spesa aggiornato:

A	LAVORI E ONERI SICUREZZA	€uro
a1	Importo netto dei lavori eseguiti al 02-07-2010 come revisionato dal collaudatore	€ 2 569 142,52
a2	oneri sicurezza ordinari e speciali su voce a1	€ 114 759,76
a3	liste in economia lavori già eseguiti	€ 70 806,05
a4	riserve ammesse dal collaudatore in corso d'opera	€ 340 262,16
a5	Sommano a1 + a2 +a3 + a4	€ 3 094 970,49
a6	lavori ancora da eseguirsi 2ª variante al netto delle migliorie (€ 117.540,65)	€ 1324 055,84
a7	oneri sicurezza speciali per i lavori indicati al punto a6	€ 75 944,16
a8	sommano a6+a7	€ 1 400 000,00
a9	SOMMA LAVORI E ONERI SICUREZZA a5+a8	€ 4 494 970,49
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
b1	IVA 10% sulla voce a9	€ 449 497,05
b2	Spese tecniche Iva e oneri compresi contratto RTP Medif liquidate	€ 581 601,00
b3	Spese tecniche Iva e oneri compresi per prestazioni da svolgere	€ 51 000,00
b4	Competenze al collaudatore Iva e oneri compresi liquidate in acconto	€ 19 020,00
b5	Competenze a saldo al collaudatore Iva e oneri compresi	€ 25 000,00
b6	Incentivi ex art. 18 corrisposti sul progetto preliminare	€ 8 163,72
b7	Incentivo ex art. 18 per attività di RUP	€ 26 000,00
b8	Spese per commissioni di gara	€ 22 000,00
b9	Spese per pubblicazione atti	€ 9 041,38
b10	Spese per indagini e relazione geologica sul preliminare	€ 13 831,66
b11	Spese per copiatura atti e notifiche	€ 1 506,55
b12	Competenze attività di supporto al RUP in fase di variante PRG e validazione	€ 75 000,00
b13	Competenze supporto al RUP in fase di contenzioso	€ 6 500,00
b14	Diritti ad Enti diversi (ANAS,RFI..)	€ 87 999,75
b15	Oneri sostenuti per studio di fattibilità ambientale Iva compresa	€ 7 200,00
b16	Indennità espropriative corrisposte	€ 345 730,79
b17	Indennità espropriative da corrispondere	13.082,27
b18	Competenze per rogiti notarili corrisposti	€ 52 620,63
b19	Oneri per rogiti notarili da corrispondere	€ 10.097,30
b20	Competenze per assistenza archeologica e controllo	€ 177,76

b21	Spese per spostamento interferenze	€ 49 760,83
b22	Lavori , prestazioni e forniture in economia escluse dall'appalto, Iva compresa	€ 412 118,82
b23	Competenze per collaboratori tecnici esterni	€ 38 080,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 2 305 029,51
TOTALE GENERALE		€ 6 800 000,00

3 – Di approvare lo schema dell'atto di sottomissione che costituirà, con la sua stipula, il secondo atto aggiuntivo al contratto di appalto sottoscritto in data 4 agosto 2006, Rep. N.1652, registrato a Ortona il 04/08/2006 n. 578.

4 – Di dare atto che ai fini fiscali il maggiore importo netto derivante dalla seconda perizia di variante è di € 640.710,34 (€ 4.494.970,49 – 3.854.260,15), entro i limiti del quinto d'obbligo contrattuale di cui all'art. 161 comma 12 del DPR n. 207/2010.

5 – Di rinnovare la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera stradale, ai sensi dell'art. 12 comma 2 del DPR 08/06/2001, n. 327;

6 – Di autorizzare e richiedere alla Cassa Depositi e Prestiti la devoluzione dei seguenti mutui, per il co-finanziamento dell'opera pubblica come approvata con la presente delibera:

- Mutuo posizione n. 4543947 di € 500.000,00 originariamente concesso per “strada litoranea Postilli Lido Riccio”
- Mutuo posizione n. 4554283 di € 300.000,00 originariamente concesso per “strada litoranea Postilli Lido Riccio”

Dando atto che, salvo per la diversa destinazione, tutte le altre condizioni contrattuali dei suddetti mutui rimangono inalterate.

7 – Di incaricare il Dirigente del III° Settore di inoltrare l'istanza per richiedere alla Cassa DD.PP. l'autorizzazione alla devoluzione dei suddetti mutui.

8 – Di dare atto che all'intervento è attribuito il codice CUP: H11B05000200001.

9- Di incaricare il Dirigente III° Settore di adottare tutti i successivi e consequenziali atti in ordine alla esecuzione ed attuazione del presente deliberato.

10 – Di trasmettere copia della presente e degli elaborati di perizia alla Regione Abruzzo Direzione Trasporti, per opportuna conoscenza e per quanto di competenza.

11 – Di dare atto che al finanziamento della spesa si farà fronte:

- per € 6.000.000,00 a mezzo finanziamento deliberazione CIPE n. 17/2003, codice intervento DM-04, concesso dalla Regione Abruzzo Direzioni Trasporti, iscritto in Bilancio al Cap. 31155 residui 2004;
- per € 500.000,00 mediante devoluzione del mutuo di pari importo contratto con la Cassa DD. PP. posizione n. 4543947 iscritto in Bilancio al Cap. 3122 residui 2010;
- per € 300.000,00 mediante devoluzione del mutuo di pari importo contratto con la Cassa DD. PP. posizione n. 4554283 iscritto in Bilancio al Cap. 31220 residui 2011.

La Giunta comunale, con separata votazione unanime espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

IL PRESIDENTE
F.to **N. FRATINO**

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to **M. PAOLUCCI**

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.chieti.it – e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 6 aprile 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **A. RADOCCIA**

La suesesa deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 6 aprile 2012

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to A. RADOCCIA